

**Comune di FASANO**  
**Provincia di Brindisi**

**Relazione dei Revisori**  
**al Rendiconto della Gestione**  
**per l'esercizio 2010**

Dott. Mario Mavilio  
Dott. Lorenzo Potenza  
Dott. Gianpiero Lozupone

## Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2010

### IL COLLEGIO

I sottoscritti Mario Mavilio Presidente del Collegio dei Revisori, Lorenzo Potenza e Gianpiero Lozupone componenti del Collegio dei Revisori, nominati con delibera dell'Organo Consiliare n. 21 del 17/05/2010, preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2010, consegnato all'Organo di revisione in data 11/04/2011, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, Tuel;
- Conto economico di cui all'art. 229, Tuel;
- Conto del patrimonio di cui all'art. 230, Tuel;

e corredato da:

- Relazione al rendiconto della gestione dell'Organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, Tuel;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227, comma 5, lett. c), Tuel;
- Conto del tesoriere di cui all'art. 226, Tuel;
- Prospetto di conciliazione;
- Inventario generale;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- Tabella dei parametri gestionali;

considerato che:

avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232, del Tuel, nell'anno 2010 il Comune ha adottato il seguente sistema contabile, come disposto dal regolamento di **contabilità finanziaria** con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;

prende atto che:

- tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del nuovo sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti Locali di cui al Decreto 24 giugno 2002 del Ragioniere generale dello Stato, emanato di concerto con il Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriale del Ministero dell'Interno (pubblicato sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2002);
- l'Ente ha tenuto conto, in fase di predisposizione dei documenti che compongono tale documentazione, di quanto sancito nei "*Principi contabili degli Enti Locali*" emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali istituito presso il Ministero dell'Interno, ovvero, rispettivamente, quello denominato "*Finalità e postulati*", come ridefinito e licenziato nella seduta del 18 ottobre 2006, il Principio contabile n. 1, concernente la "*Programmazione e previsione nel sistema di bilancio*" come revisionato e riapprovato da parte dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità negli Enti Locali in data 12 marzo 2008, il Principio contabile n. 2, denominato "*Gestione nel sistema di bilancio*", come modificato e riapprovato in data 18 novembre 2008, e il Principio contabile n. 3, rubricato "*Rendiconto degli Enti Locali*" e riesaminato il 18 novembre 2008;
- sui titoli di entrata e di spesa dei documenti di bilancio sono stati riportati i codici gestionali di cui al Decreto 14 novembre 2006, pubblicato nel supplemento ordinario n. 218 alla G.U. n. 272 del 22 novembre 2006, di cui all'art. 28, della Legge n. 289/02, "*Finanziaria* .

Tutto ciò premesso, il Collegio dei revisori ha predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239 del Tuel, seguendo l'iter espositivo esposto nel seguente sommario.

# I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI DURANTE IL CORSO DELL'ANNO 2010

## Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati, e sulle variazioni di bilancio

Il Collegio, ai sensi della lett. b), comma 1, dell'art. 239, del Tuel, ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio (annuale e pluriennale), dei programmi e progetti.

Detto parere ha tenuto di conto:

- delle disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- dello statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- del parere espresso ai sensi dell'art. 153, del Tuel, del Responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- del Principio contabile n. 1, concernente la "*Programmazione e previsione nel sistema di bilancio*", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154 del Tuel;
- dei parametri di deficiarietà strutturale stabiliti con Decreto Ministero dell'Interno (comma 2, art. 242, del Tuel).

Il bilancio di previsione 2010 ed i relativi allegati, tra cui il Parere del Collegio dei revisori, sono stati approvati dal Consiglio comunale di Fasano (BR) in data 17/05/2010 con Deliberazione n. 20.

Successivamente, nel corso dell'esercizio il Collegio ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (comma 1, lett. b), art. 239, del Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati effettuati storni di fondi tra spese finanziate inizialmente con le entrate di cui al Titolo IV e V (entrate derivanti da movimenti di capitali o da accensione di prestiti) e spese finanziate inizialmente con le entrate di cui ai Titoli I, II e III (entrate correnti);
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

## Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

Il Collegio, durante l'esercizio 2010, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239 del Tuel, redigendo appositi verbali, dei quali una copia è stata trasmessa al Sindaco e al Presidente del Consiglio, procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

In particolare, ricordato che il Regolamento di contabilità dell'Ente prevede **la tenuta della sola contabilità finanziaria**, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare:

- la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni e della conseguente formazione dei residui attivi e passivi.

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

In particolare, il Collegio ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, il Collegio ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che l'andamento delle singole voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio.

### **Gestione dei residui e operazione di riaccertamento**

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2009 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "*prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui*".

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determinazione n. 625 del 05/04/2011, nella quale, riepiloga i risultati delle verifiche effettuate con proprie determinazioni dai Responsabili dei Servizi comunali:

- a) viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179e 189 e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190 del Tuel;
- b) per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione.

### **Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità**

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi presenta le seguenti risultanze:

- le entrate correnti accertate nella competenza 2010 sono state rimosse per una percentuale del 61,67;
- le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2010 sono state rimosse per una percentuale pari al 59,12;
- i residui di anni precedenti riportati dal 2009 e precedenti, di importo pari a Euro 24.104.831, risultano così smaltiti:

<b>Tipologia Residui</b>	<b>Importo</b>
Incassati	6.932.414,00
Riportati	16.219.754,00
Maggiori	-90.239,00
Eliminati	1.042.902,00
<b>Totale</b>	<b>24.104.831,00</b>

- L'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 24.104.831 al 31/12/2009 ad Euro 35.780.838 al 31/12/2010.

I minori residui attivi discendono da:

<i>Insussistenze dei residui attivi</i>	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	15.463,00
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	1.027.439,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
Gestione vincolata	0,00
<b>MINORI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>1.042.902,00</b>

I maggiori residui attivi derivano da:

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	84.258,00
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	2.491,00
Gestione servizi c/terzi	3.490,00
Gestione vincolata	0,00
<b>MAGGIORI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>90.239,00</b>

### Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- le spese correnti impegnate nella competenza 2010 sono risultate pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 81,15;
- le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2010 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 3,22;
- i residui di anni precedenti riportati dal 2009 e precedenti risultano così smaltiti:

<b>Tipologia Residui</b>	<b>Importo</b>
Pagati	6.833.119,00
Riportati	16.998.450,00
Eliminati	2.311.064,00
<b>Totale</b>	<b>26.142.633,00</b>

- L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 26.142.633 al 31/12/2009 a Euro 34.872.720 al 31/12/2010.

I minori residui passivi discendono da:

<i>Insussistenze ed economie dei residui passivi</i>	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	319.826,00
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	1.988.275,00
Gestione servizi c/terzi	2.963,00
Gestione vincolata	0,00
<b>MINORI RESIDUI PASSIVI</b>	<b>2.311.064,00</b>

*Movimentazione nell'anno 2010 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2005*

<b>Residui formati in anni precedenti al 2005</b>	<b>TITOLO I</b>	<b>TITOLO III</b>	<b>TITOLO VI</b> (escluso depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/09	614.943,00	84.187,00	41.312,00
Residui riscossi	55.211,00	141,00	0,00
Residui riaccertati	198,00	0,00	0,00
Residui da riscuotere	559.931,00	84.046,00	41.312,00

**Analisi "anzianità" dei residui attivi e passivi**

Residui	Esercizi Preced.	2006	2007	2008	2009	2010	TOTALE
Attivi Tit. I,	559.931,00	897.766,00	689.591,00	2.949.505,00	1.659.225,00	9.408.469,00	16.164.487,00
Attivi Tit. II	0,00	0,00	17.508,00	40.496,00	32.291,00	573.317,00	663.612,00
Attivi Tit. III	84.046,00	9.305,00	45.483,00	25.297,00	52.717,00	378.845,00	595.694,00
Attivi Tit. IV	424.436,00	0,00	570.208,00	106.018,00	141.994,00	7.810.889,00	9.053.545,00
Attivi Tit.V	883.710,00	6.817.929,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	8.701.639,00
Attivi tit.VI	41.312,00	0,00	0,00	400,00	170.585,00	389.564,00	601.861,00
<b>Totale Attivi</b>	<b>1.993.435,00</b>	<b>7.725.000,00</b>	<b>1.322.790,00</b>	<b>3.121.717,00</b>	<b>2.056.812,00</b>	<b>19.561.084,00</b>	<b>35.780.838,00</b>
Passivi Tit. I	738.135,00	391.513,00	428.475,00	881.919,00	1.445.566,00	4.889.258,00	8.774.866,00
Passivi Tit. II	3.811.851,00	7.521.073,00	625.484,00	347.517,00	406.754,00	12.703.257,00	25.415.937,00
Passivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Tit. IV	79.195,00	2.949,00	34.622,00	8.482,00	274.915,00	281.755,00	681.918,00
<b>Totale Passivi</b>	<b>4.629.181,00</b>	<b>7.915.535,00</b>	<b>1.088.581,00</b>	<b>1.237.918,00</b>	<b>2.127.235,00</b>	<b>17.874.270,00</b>	<b>34.872.720,00</b>

Il Collegio invita l'Ente a monitorare con attenzione i residui attivi Titolo I ante 2006 in ordine alla concreta esigibilità degli stessi.

**Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi**

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto disposto dagli artt. 5 e 6 del Dl. n. 78/10 relativamente alle economie di spese a valere per gli apparati politici ed alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, attesta che l'Ente Locale ha rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore già a partire dall'anno 2010, e specificatamente:

- al limite dei gettoni di presenza e all'esclusività degli stessi per i titolare di cariche elettive per lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito e per la partecipazione ad Organi collegiali (art. 5, comma 5);
- all'abrogazione delle indennità di missione per gli Amministratori in trasferta per partecipare ad Organi e Commissioni nell'esercizio delle proprie funzioni [art. 5, comma 8, lett. b)];
- all'abrogazione dei rimborsi forfettari per spese di viaggio spettanti agli Amministratori locali, che, in ragione del loro mandato, si recano fuori dal capoluogo del Comune (art. 8, comma 9);

- al divieto di percepire, da parte degli eletti in Organi appartenenti a diversi livelli di governo, più di un'indennità di funzione (art. 8, comma 11);
- alla possibilità di percepire soltanto il rimborso spese o il gettone di presenza, limitato a massimo Euro 30, per la partecipazione agli Organi collegiali degli Enti che ricevono contributi pubblici (art. 6, comma 2);

### **Consistenza del personale e relativa spesa**

Il Collegio attesta:

- 1) che, in attuazione dell'art. 65, comma 2, del Dlgs. n. 29/93, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2009 sono stati inoltrati, come prescritto, il 20/05/2010 alla Ragioneria territoriale dello Stato, al Dipartimento per la Funzione pubblica ed alla Corte dei conti, mentre quelli relativi all'anno 2010 sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto;
- 2) che tale conto annuale è stato redatto in conformità della Circolare Ministero del Tesoro 25 febbraio 2000, n. 8, e in particolare che:
  - a) le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2009;
  - b) la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio;
- 3) che è stata presa visione ed è stato dato il parere sugli accordi della Contrattazione decentrata.
- 4) che l'Ente ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le informazioni sulla Contrattazione integrativa, certificate dagli Organi di controllo interno, ai sensi dell'art. 67, commi 8-11, del Dl. n. 122/08, e di cui alla Circolare Mef 20 gennaio 2009, n. 1.

<b>Oneri per contrattazione integrativa</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Spesa impegnata personale dirigente	230.428,00	200.936,00	204.217,00
Spesa impegnata personale non dirigente	486.828,00	516.546,00	485.758,00

### **Incarichi a pubblici dipendenti**

Il Collegio prende atto che:

- è stata inoltrata all'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti pubblici ai quali l'Ente ha conferito incarichi retribuiti, la comunicazione dei compensi erogati ai dipendenti stessi nell'anno 2009, entro il termine del 30 aprile 2010, ai sensi dell'art. 53, commi 11 e 14, del Dlgs. n. 165/01.

### **Incarichi a consulenti esterni**

- Il Collegio prende atto che nel corso dell'anno 2010 L'Ente non ha affidato incarichi di consulenza e/o collaboratori esterni ai sensi della legge 662/1996.

### **Albo beneficiari di provvidenze economiche**

Il Collegio attesta che:

- l'Ente ha provveduto, entro il termine stabilito dal regolamento, all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2010, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica ai sensi degli artt. 1 e 2 del Dpr. 7 aprile 2000, n. 118 e che il relativo albo è stato reso pubblico.

Per ciascun soggetto beneficiario è stata anche indicata la disposizione di Legge sulla base della quale hanno avuto luogo le erogazioni.

### **Contributi straordinari ricevuti**

Il Collegio attesta che:

- l'Ente ha provveduto, entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2010, ai sensi dell'art. 158 del Tuel, alla presentazione del rendiconto all'Amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

### **Attività contrattuale**

Il Collegio ha effettuato, durante l'esercizio 2010, controlli a campione sull'attività contrattuale del Comune. Il Collegio, inoltre, ricorda che è compito della dirigenza osservare e far osservare quanto contenuto in tutte le clausole contrattuali nonché i relativi disciplinari attinenti i servizi esternalizzati da questo Comune. Infine si evidenzia che il pagamento di oneri aggiuntivi (spese legali, interessi, penali ecc) relativi ad una non corretta "interpretazione" dei contratti stessi da parte dei dirigenti può generare un danno erariale imputabile agli stessi.

### **Amministrazione dei beni**

Il Collegio, dopo aver preso visione dei nominativi assegnatari della gestione dei beni, ha verificato, tramite controlli a campione, se:

- i beni demaniali sono utilizzati da terzi mediante regolare atto di concessione, con il pagamento di un canone adeguato;
- i beni patrimoniali del Comune sono regolarmente utilizzati da terzi mediante idoneo atto di concessione, di locazione, di comodato, ecc., e che di essi è stato tenuto conto nel predisporre i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gli affitti percepiti sono adeguati alle disposizioni di legge (locazioni a carattere privato, ad equo canone, a convenzione, ecc.) e sono stati aggiornati tempestivamente in base alle norme di legge o, se più favorevoli, in base a disposizioni contrattuali;
- sono state eseguite, tempestivamente, le procedure di esproprio per ragioni di pubblica utilità.

Il Collegio attesta che il Consiglio dell'Ente ha attuato quanto prescritto dall'art. 58, della Legge n. 133/08 ("*Manovra d'estate*"), e dall'art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge n. 244/07 ("*Finanziaria*").

Infatti, è stato verificato che l'Ente Locale, con Deliberazione n. 87 del 19/04/2010, ha approvato l'Elenco, con il quale sono stati individuati i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, ed il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*", con lo scopo di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

Inoltre l'Ente, con Deliberazione n. 19 del 17/05/2010, ha adottato "Piani triennali" per contenere le spese di funzionamento delle proprie strutture organizzative, individuando misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

## Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- gli **obblighi del sostituto d'imposta**, il Collegio ha verificato a campione che:

- per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
- a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Dpr. n. 600/73, atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli "Enti non commerciali" allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell'Ires/Irpef limitatamente all'attività commerciale svolta;
- si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti (art. 28, Dpr. n. 600/73), e per indennità di esproprio (art. 11, Legge n. 413/91), entro il termine ultimo del giorno 15 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato (art. 34, comma 3, Legge n. 388/00);
- è stato presentato il Modello 770/10, Ordinario e Semplificato, per via telematica rispettivamente in data 10/08/2010 e 09/08/2010 senza riscontrarvi alcuna irregolarità entro il termine previsto;

- la **contabilità Iva**, il Collegio ha verificato a campione che:

- per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
- si è provveduto alle liquidazioni mensili o trimestrali;
- è stata presentata telematicamente, in data 29/09/2010, la Dichiarazione annuale per l'esercizio 2009;
- il credito risultante dalla Dichiarazione Iva corrisponde al residuo attivo rilevato nel Conto del bilancio;

Viene dato atto inoltre che il Comune, per quanto riguarda le attività considerate rilevanti ai fini dell'Imposta, ha optato per la tenuta della contabilità separata ai sensi dell'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72;

- l'**Irap**, il Collegio dà atto che:

- nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 68/99;

Il Collegio ha inoltre verificato che:

- è stata presentata in data 27/09/2010 per via telematica la Dichiarazione annuale Irap su Modello IQ "*Amministrazioni ed Enti pubblici*" entro il termine del 30 settembre (art. 17, Dpr. n. 435/01, modificativo degli artt. 2 e 3, del Dpr. n. 322/98);

## Patto di stabilità 2010

L'Organo di revisione,

- visto l'art. 77-*bis*, commi da 2 a 31, del Dl. n. 112/08, convertito con modificazioni nella Legge n. 133/08 e successive modificazioni ed integrazioni e il Dl. n. 2/10, convertito con modificazioni nella Legge n. 42/10;
- ricordato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 77-*bis* della Legge n. 133/08, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari a quello dell'anno 2007 migliorato (o peggiorato) delle percentuali di cui al comma 3 dell'articolo citato a seconda che l'Ente abbia o meno rispettato il Patto 2007 e abbia presentato un saldo per lo stesso anno 2007, in termini di competenza mista, positivo o negativo;
- sottolineato che la competenza mista è costituita dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-*bis*, comma 5, Legge n. 133/08);
- ricordato che ciascun Ente, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, deve applicare al saldo dell'anno 2007, calcolato in termini di competenza mista, le seguenti percentuali:
  - a) se l'Ente per l'anno 2007 ha rispettato il Patto di stabilità interno ed ha un saldo in termini di competenza mista negativo, rispettivamente:
    - il 62% per l'anno 2010 per le Province;
    - il 97% per l'anno 2010 per i Comuni;
  - b) se l'Ente per l'anno 2007 ha rispettato il Patto di stabilità e presenta un saldo in termini di competenza mista positivo, rispettivamente:
    - il 10% per l'anno 2010 per le Province;
    - il 10% per l'anno 2010 per i Comuni.Le predette percentuali si applicano anche ai Comuni che negli anni 2004-2005 hanno avuto l'Organo consiliare commissariato;
- c) se l'Ente per l'anno 2007 non ha rispettato il Patto di stabilità interno e presenta un saldo in termini di competenza mista positivo, le Province ed i Comuni non possono peggiorare tale saldo nell'arco del triennio considerato;
- d) se l'Ente per l'anno 2007 non è stato virtuoso ai fini del Patto di stabilità ed ha un saldo in termini di competenza mista negativo, le percentuali di miglioramento di tale saldo sono, rispettivamente:
  - il 80% per l'anno 2010 per le Province;
  - il 110% per l'anno 2010 per i Comuni;
- e) fatto presente, poi, che l'art. 77-*bis*, comma 7-*bis*, della Legge n. 133/08, come sostituito dall'art. 2, comma 41, lett. c), della Legge n. 203/08 ("*Finanziaria*"), esclude dal calcolo del Patto di stabilità anche le risorse provenienti dallo Stato e le relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza;

- viste le disposizioni dell'art. 4, commi da 4-*quinquies* 4-*novies* del Dl. n. 2/10 convertito con modificazioni dalla Legge n. 42/10 che hanno escluso alcune poste contabili alla vigente normativa in tema di Patto di stabilità

*dà atto*

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via web gli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno in data 25/03/2011;
- che l'ente ha provveduto ad inviare semestralmente alla Ragioneria generale dello Stato le informazioni riguardanti le risultanze in termini di competenza mista;
- che, in data 25/03/2011, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2010;

Ai fini di una visione complessiva della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, di seguito si evidenzia nei seguenti anni il rispetto o meno degli obiettivi per esso stabiliti:

2005	SI	
2006		NO
2007		NO
2008		NO
2009	SI	
2010	SI	

### **Verifiche di cassa**

Il Collegio evidenzia che ogni tre mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (econo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio il Collegio, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità.

### **Tempestività dei pagamenti**

Il Collegio, considerato che l'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, suggerisce all'Ente Locale di adottare le opportune iniziative di tipo contabile, amministrativo, o contrattuale per evitare la formazione di debiti pregressi.

### **Referto per gravi irregolarità**

Il Collegio comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

## Controlli sulle istituzioni dell'Ente e sulle aziende partecipate

L'Organo di revisione attesta:

- che l'Ente ha impegnato per il 2010 risorse a favore degli Organismi partecipati per un totale di Euro 139.637 così suddivisi:

Teatro Pubblico Pugliese	Euro 66.000,00	contribuito in conto gestione;
Consorzio industriale Sisri	Euro 38.399,0	contribuito in conto gestione;
Ciasu Centro Alti studi Universitari	Euro 15.000,00	contribuito in conto gestione;
Consorzio Trulli, Grotte e Mare	Euro 19.968,00	contribuito in conto gestione;
  
- che l'Ente, salvo quanto prescritto all'art. 2447 Cc., non ha disposto aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, o rilasciato garanzie a favore di società partecipate non quotate, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 6, comma 19, Dl. n. 78/10);
- che l'Ente ha effettuato la comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione pubblica dell'elenco delle partecipazioni detenute e ha pubblicato sul proprio sito internet gli incarichi di amministratore conferiti in società partecipate e i relativi compensi;
- che l'Ente non ha effettuato la verifica circa le finalità istituzionali delle società partecipate e non ha deliberato la cessione entro il 31 dicembre 2010 delle partecipazioni che perseguono finalità diverse;

## Esternalizzazione di servizi

Il Collegio attesta che l'Ente Locale ha proceduto nell'esercizio 2010 a nuovi affidamenti e/o a rinnovi di affidamenti e/o ad ampliamento dell'oggetto di precedenti contratti di servizio. Per ogni affidamento indichiamo nella seguente tabella i dati relativi all'organismo affidatario e le modalità di affidamento.

Denominazione	Attività prevalente	Modalità Affidamento*	Nuovo Rinnovo Ampliamento	Oneri a carico dell'EE.LL. (di cui al Titolo I)	Oneri a carico dell'EE.LL. (di cui al Titolo II)
VIGEURA	SANZIONI C.D.S.	SOCIETA'	NUOVO	0	
MONTECO	SERVIZIO RIFIUTI	SOCIETA'	NUOVO	3.960.000,00	
R.R. PUGLIA	MENSA SCOLASTICA	SOCIETA'	PROROGA	220.633,00	

Per quanto riguarda la società Viguera aggiudicataria della gara per l'affidamento del servizio di gestione aree adibite a parcheggi a pagamento e rilevazione delle infrazioni con strumenti a posto fisso non sono stati previsti oneri a carico del Comune per l'anno 2010 in quanto il servizio di fatto è iniziato nel mese di gennaio 2011.

Per quanto riguarda il servizio smaltimento rifiuti affidato alla società Monteco s.r.l. il nuovo contratto ha una durata di due anni dal 01/04/2010 al 31/03/2012.

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

### Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

Il Collegio attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

### ENTRATA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2010	PREVISIONE DEFINITIVA 2010	CONSUNTIVO 2010
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
Ici	4.940.000,00	4.940.000,00	4.940.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	125.000,00	125.000,00	125.000,00
Addizionale Enel	616.000,00	616.000,00	605.720,00
Addizionale Irpef	1.449.000,00	1.649.000,00	1.649.000,00
Compartecipazione Irpef	1.092.315,00	1.138.176,00	1.138.175,00
Altre Imposte	0,00	0,00	0,00
Tarsu	6.050.000,00	6.050.000,00	6.050.000,00
Tosap	290.000,00	290.000,00	290.000,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00
Diritti su pubbliche affissioni	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00
Ici anni precedenti	400.000,00	400.000,00	810.000,00
Tarsu gettito arretrato	400.000,00	690.000,00	690.000,00
Ici-Iciap gett. arretr. censimento	4.000,00	404.020,00	15.822,00
Ici incremento valore immobili	1.000,00	1.000,00	0,00
Condono imposte	0,00	0,00	0,00
Maggiore Ici rivalutaz. rend. catastale	1,00	1,00	1,00
Tarsu gett. arretr. da censimento	1,00	1,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>15.417.317,00</b>	<b>16.353.198,00</b>	<b>16.363.718,00</b>
<b>TRASFERIMENTI</b>			
Trasferimenti dallo Stato	6.134.619,00	6.110.254,00	6.433.912,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	1.430.448,00	1.343.428,00	1.275.296,00
Altri trasferimenti	5.207,00	14.771,00	14.769,00
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>7.570.274,00</b>	<b>7.468.453,00</b>	<b>7.723.977,00</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
Diritti di segret. e serv. comunali	177.300,00	180.820,00	169.387,00
Proventi contravvenzionali	350.000,00	387.700,00	285.450,00
Entrate da servizi scolastici	225.000,00	225.000,00	213.487,00
Entrate da attività culturali	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sportivi	1.500,00	1.500,00	2.197,00
Entrate da servizio idrico	10.000,00	10.000,00	10.388,00
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sociali	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi cimiteriali	50.000,00	50.000,00	33.556,00
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00
Altri proventi servizi pubblici	0,00	108.502,00	86.235,00
Proventi da beni dell'Ente	162.639,00	171.639,00	100.495,00
Interessi attivi	200.000,00	90.000,00	84.867,00
Utili da aziende e società	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	1.552.016,00	1.636.254,00	1.702.744,00
Photored anni precedenti	100.000,00	140.000,00	134.288,00
Entrate da servizi parcheggi	30.000,00	40.000,00	16.746,00
Altri proventi da servizi gas	10.000,00	10.000,00	64.071,00
Diritti di rogito	20.000,00	30.587,00	40.863,00
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>2.888.455,00</b>	<b>3.082.002,00</b>	<b>2.944.774,00</b>

<b>ENTRATE X ALIEN. E TRASFER.</b>			
Alienazione di beni patrimoniali	481.000,00	488.000,00	508.941,00
Trasferimenti dallo Stato	789.458,00	789.458,00	789.458,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	6.413.442,00	6.968.866,00	6.461.866,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	600.000,00	1.600.000,00	1.000.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.390.000,00	1.390.000,00	1.102.466,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>9.673.900,00</b>	<b>11.236.324,00</b>	<b>9.862.731,00</b>
<b>ENTRATE DA PRESTITI</b>			
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Emissione di BOC	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO V</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>
<b>TITOLO VI (SERV. C/ TERZI)</b>	<b>16.000.000,00</b>	<b>16.000.000,00</b>	<b>2.399.274,00</b>
<b>AVANZO DI AMM.NE APPLICATO</b>	<b>970.743,00</b>	<b>3.130.515,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE 2010</b>	<b>52.520.689,00</b>	<b>58.270.492,00</b>	<b>40.294.474,00</b>

## SPESA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2010	PREVISIONE DEFINITIVA 2010	CONSUNTIVO 2010
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Personale	5.684.897,00	5.666.290,00	5.515.559,00
Acquisto di beni di consumo	528.078,00	516.845,00	471.025,00
Prestazioni di servizi	16.079.601,00	17.315.380,00	16.823.116,00
Utilizzo di beni di terzi	253.512,00	247.712,00	226.640,00
Trasferimenti	1.157.758,00	1.181.034,00	1.112.292,00
Interessi passivi	815.514,00	809.514,00	808.173,00
Imposte e tasse	390.100,00	411.250,00	407.266,00
Oneri straordinari	1.150.243,00	586.243,00	581.706,00
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	155.545,00	2.384,00	0,00
<b>Totale Titolo I</b>	<b>26.215.248,00</b>	<b>26.736.652,00</b>	<b>25.945.777,00</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
Acquisizione di beni immobili	8.759.760,00	13.861.250,00	12.533.508,00
Espropri e servitù onerose	1,00	45.001,00	0,00
Acquisti di beni per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Utilizzo di beni di terzi per realizz. in econ	0,00	0,00	0,00
Acquisto di mobili, macchine, attrezzature	504.890,00	609.890,00	441.724,00
Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	109.249,00	236.158,00	151.701,00
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	150.000,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo II</b>	<b>9.523.900,00</b>	<b>14.752.299,00</b>	<b>13.126.933,00</b>
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>			
Rimborso anticip. cassa	0,00	0,00	0,00
Rimborso capitale mutui	780.444,00	780.444,00	780.444,00
Rimborso capitale Boc	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altri prestiti	1.097,00	1.097,00	1.097,00
<b>Totale Titolo III</b>	<b>781.541,00</b>	<b>781.541,00</b>	<b>781.541,00</b>
<b>TITOLO IV (SERV. C/TERZI)</b>	<b>16.000.000,00</b>	<b>16.000.000,00</b>	<b>2.399.274,00</b>
<b>TOTALE SPESA 2010</b>	<b>52.520.689,00</b>	<b>58.270.492,00</b>	<b>42.253.525,00</b>

## Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2008 - 2010

Il Collegio attesta che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione di cui alla successiva tabella:

<b>ENTRATE</b>			<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
TITOLO I	Entrate tributarie	Euro	14.677.854,00	15.238.061,00	16.363.718,00
TITOLO II	Entrate da contributi e trasf. Correnti	Euro	8.550.200,00	7.974.375,00	7.723.977,00
TITOLO III	Entrate extratributarie	Euro	2.837.661,00	2.607.324,00	2.944.774,00
TITOLO IV	Entrate da trasf. c/capitale	Euro	2.104.699,00	1.577.504,00	9.862.731,00
TITOLO V	Entrate da prestiti	Euro	280.000,00	0,00	1.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>ENTRATE</b>	Euro	<b>28.450.414,00</b>	<b>27.397.264,00</b>	<b>37.895.200,00</b>

<b>SPESE</b>			<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
TITOLO I	Spese correnti	Euro	26.264.663,00	24.736.605,00	25.945.777,00
TITOLO II	Spese in c/capitale	Euro	1.171.646,00	1.073.659,00	13.126.933,00
TITOLO III	Rimborso di prestiti	Euro	696.947,00	742.283,00	781.541,00
<b>TOTALE</b>	<b>SPESE</b>	Euro	<b>28.133.256,00</b>	<b>26.552.547,00</b>	<b>39.854.251,00</b>

<b>Avanzo / Disavanzo di competenza</b>	Euro	<b>317.158,00</b>	<b>844.717,00</b>	<b>-1.959.051,00</b>
---	------	-------------------	-------------------	----------------------

Il Collegio evidenzia che il disavanzo di competenza nel 2010 è da imputare esclusivamente a maggiori investimenti per l'acquisizione di immobili.

### Servizi per conto terzi:

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

<b>SERVIZI CONTO TERZI</b>	<b>ENTRATA</b>		<b>SPESA</b>	
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	443.908,00	481.187,00	443.908,00	481.187,00
Ritenute erariali	958.573,00	1.098.563,00	958.573,00	1.098.563,00
Altre ritenute al personale c/terzi	183.917,00	189.933,00	183.917,00	189.933,00
Depositi cauzionali	39.056,00	8.250,00	39.056,00	8.250,00
Fondi per il Servizio economato	64.060,00	70.500,00	64.060,00	70.500,00
Depositi per spese contrattuali	34.705,00	110.206,00	34.705,00	110.206,00
Altre per servizi conto terzi	519.549,00	440.635,00	519.549,00	440.635,00
<b>Totale</b>	<b>2.243.768,00</b>	<b>2.399.274,00</b>	<b>2.243.768,00</b>	<b>2.399.274,00</b>

L'elenco più rappresentativo delle entrate e delle correlate spese inserite nella voce "altre per servizi conto terzi", con i relativi ammontari, sono per il 2010:

rimborso spese elezioni regionali	Euro	111.451,00
Canoni fitto	Euro	7.200,00
Adozione piano di lottizzazione	Euro	4.808,00
Addizionale provinciale Tarsu 2010	Euro	246.472,00
Riaccredito assegno	Euro	191,00
Retta ricovero Canonico Rossini	Euro	960,00

### Tributi comunali

Il Collegio ricorda:

- che l'art. 1, commi 1 e 2, del Dl. n. 93/08, ha esentato dal pagamento dell'Ici a partire dal 2008 le abitazioni principali e le relative pertinenze, nonché le abitazioni a queste assimilate per legge o per disposizione regolamentare;
- che, prima l'art. 1, comma 7, del Dl. 93/08, e successivamente l'art. 77-bis, comma 30, del Dl 112/08, hanno sospeso il potere degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote o delle maggiorazioni di aliquote di tributi per il 2010;
- che durante l'esercizio l'Ufficio ha proceduto a specifiche attività accertative per i tributi. Nel corso dell'anno 2010 sono stati emessi e notificati 10.395 provvedimenti (n. 7.792 accertamenti e n. 2.603 ingiunzioni di pagamento) per un importo di Euro 5.230.866,00. L'attività di riscossione è iniziata nel corso del presente anno (i dati della riscossione sono aggiornati al 28/02/2011) e si riportano i dati di seguito indicati:

Tributo	Imp. avvisi emessi	Imp. avvisi annullati	Imp. ingiunzioni emesse	Imp. ingiunzioni annullate	Imp. riscossi
Ici	973.800,00	84.100,00	1.132.971,00	71.981,00	317.642,00
Tarsu	1.865.542,00	125.183,00	1.094.839,00	65.021,00	285.850,00
<b>Tributi minori</b>	<b>73.732,00</b>	<b>17.235,00</b>	<b>89.982,00</b>	<b>7.384,00</b>	<b>17.398,00</b>

Per quanto riguarda il contenzioso al 31/03/2011 risultano depositati n. 29 ricorsi in Commissione tributaria per un importo complessivo di Euro 300.000,00.

Infine si comunica che alla data del 04/04/2011 sono state concesse n. 139 rateazioni per complessivi Euro 225.156,00.

### Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Previsione iniziale 2010	Rendiconto 2010	Riscossioni 2010
Ici	1.137.119,00	513.500,00	400.000,00	810.000,00	218.178,00
Tarsu	712.207,00	13.481,00	400.000,00	690.000,00	74.994,00
<b>Totale</b>	<b>1.849.326,00</b>	<b>526.981,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>293.172,00</b>

Il prospetto espone il trend storico di questa entrata di carattere straordinario e permette anche di valutare la capacità dell'Ente di recuperare risorse attraverso il contrasto alla evasione tributaria. Il Collegio rileva che sono stati conseguiti gli obiettivi di bilancio fra previsione ed accertamento mentre

per quanto riguarda le riscossioni essendo stati notificati gli atti di accertamento nei mesi di novembre, dicembre 2010 e gennaio 2011, concretamente l'attività di riscossione si è spostata nel corso del presente anno.

### Proventi contravvenzionali

Il Collegio attesta che:

- l'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale superiore al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. 30 aprile 1992, n. 285, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

- l'andamento è stato il seguente:

	<b>Rendiconto 2008</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Rendiconto 2010</b>
Residui (da riscuotere all'1/1)	114.221,00	54.137,00	18.021,00
Accertamenti	631.483,00	317.838,00	419.738,00
Riscossioni	691.566,00	355.324,00	325.052,00
Residui (da riscuotere al 31/12)	54.137,00	18.021,00	112.707,00

- la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti) risulta impegnata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Rendiconto 2008</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Rendiconto 2010</b>
Spesa Corrente	139.596,00	51.100,00	72.130,00
Spesa per investimenti	45.048,00	48.094,00	50.400,00

Per l'anno 2010 la destinazione delle entrate è stata determinata con provvedimento della Giunta n. 74 del 02/04/2010.

### Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti è stato il seguente:

	<b>Rendiconto 2008</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Rendiconto 2010</b>
<b>Accertamenti</b>	1.229.640,00	1.019.520,00	1.102.466,00
<b>Riscossioni</b>	1.333.680,00	1.043.974,00	1.102.466,00
<b>Residui</b> (da riscuotere al 31/12)	143.314,00	118.860,00	0,00

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, comma 713, Legge n. 296/06, e risultano impegnati nel modo seguente:

- *anno 2008*
- per finanziare spese correnti, pari al 41,13% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
- *anno 2009*
- per finanziare spese correnti, pari al 69,85% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
- *anno 2010*
- per finanziare spese correnti, pari al 15,89% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);

### Utilizzo plusvalenze

Il Collegio rileva che sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di Euro 128.700 su un totale di 508.941 accertate al Titolo IV, per investimenti e nello specifico per il cofinanziamento dell'Area Vasta per Euro 100.000,00 e per l'acquisto di beni mobili per Euro 28.700,00.

### Spesa del personale

Il Collegio attesta che la spesa per il personale impegnata nel 2010 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, dell'art. 1, della Legge n. 296/06, come novellato in ultimo, dall'art. 14, comma 7, del Dl. n. 78/10, e delle indicazioni della Corte dei conti contenute nelle Deliberazioni n. 6 del 23 aprile 2009 e n. 12 del 28 luglio 2009 concernenti le "Linee guida" a cui devono attenersi gli Organi di revisione nella predisposizione della Relazione al bilancio di previsione 2009 e della Relazione al rendiconto della gestione 2008 (Questionari);

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Var. % 10/09	Preventivo 2011
Spese di personale (int. 1)	5.517.919,00	5.184.115,00	5.387.292,00	<b>3,92%</b>	5.446.953,00
Altre spese di personale (int. 3)	35.908,00	21.860,00	0,00	<b>-100,00%</b>	0,00
Irap (int. 7)	361.549,00	330.085,00	356.455,00	<b>7,99%</b>	356.500,00
Altre spese (specificare)	0,00	0,00	0,00	<b>-100,00%</b>	0,00
<b>Totale spese personale (A)</b>	<b>5.915.376,00</b>	<b>5.536.060,00</b>	<b>5.743.747,00</b>	<b>3,75%</b>	<b>5.803.453,00</b>
- componenti escluse (B)	656.120,00	774.788,00	988.437,00	<b>39,26%</b>	1.078.984,00
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>	<b>5.259.256,00</b>	<b>4.761.272,00</b>	<b>4.755.310,00</b>	<b>-0,13%</b>	<b>4.724.469,00</b>

Il Collegio rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

<b>Personale al 31/12</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011 (prev.)</b>
numero dirigenti	3	4	4	6
n. lavoratori a tempo indetermin.	132	134	131	125
numero lavoratori flessibili	0	0	0	10
<b>Totale dipendenti (C)</b>	<b>135</b>	<b>138</b>	<b>135</b>	<b>141</b>
costo medio del personale (A/C)	43.817,60	40.116,38	42.546,27	41.159,24
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)	153,81	138,58	143,68	144,97
Incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)	22,52	22,38	22,14	23,13

## Indebitamento

Il Collegio,

- ricordato quanto disposto dall'art. 119 della Costituzione, nel testo sostituito dall'art. 5 della Legge n. 3/01, e dall'art. 202, del Tuel, e cioè che il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia di realizzazione degli investimenti (art. 3, commi da 16 a 19, della Legge n. 350/03) e per le altre destinazioni;
- sottolineato inoltre che non è possibile ricorrere all'indebitamento per il finanziamento di conferimenti per ricapitalizzazione di aziende o società finalizzati al ripiano di perdite (art. 3, comma 19, della Legge n. 350/03);

attesta che,

nel corso dell'esercizio, non sono stati attivati mutui. Per quanto riguarda l'importo di € 1.000.000 indicato nella voce "assunzione di mutui e prestiti" nella previsione assestata 2010, deriva dal precedente mutuo per la costruzione-alloggi-programma edilizia residenziale abitazioni in affitto, per il quale è stato richiesto ed ottenuto, in data 10.02.2011 prot. n. 19730, la devoluzione per l'ampliamento del Cimitero di Fasano centro.

- Verifica della capacità di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010:

2008	2009	2010
3,80%	3,24%	3,11%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione (quota capitale):

Anno	2008	2009	2010
Residuo debito	18.511.787,00	18.094.840,00	17.352.555,00
Nuovi prestiti	280.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	696.947,00	742.285,00	781.541,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (+/-)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>18.094.840,00</b>	<b>17.352.555,00</b>	<b>16.571.014,00</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2008	2009	2010
Oneri finanziari	1.019.550,00	913.402,00	809.514,00
Quota capitale	696.947,00	742.285,00	781.541,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.716.497,00</b>	<b>1.655.687,00</b>	<b>1.591.055,00</b>

## Debiti fuori bilancio:

Il Collegio rileva che durante l'esercizio 2010 è stato finanziato (in quanto già riconosciuto nel 2009) il debito fuori bilancio di Euro 56.943,00 in favore della Monteco s.r.l. a saldo maggiori oneri di smaltimento in discarica dei rifiuti per gli anni 2006 e 2007.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Art. 194 Tuel</b>	
- lett. a) - sentenze esecutive	0,00
- lett. b) - copertura disavanzi	0,00
- lett. c) - ricapitalizzazioni	0,00
- lett. d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00
- lett. e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	56.943,00
<b>Totale</b>	<b>56.943,00</b>

- Evoluzione debiti fuori bilancio

<b>Rendiconto 2008</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Rendiconto 2010</b>
155.721,00	195.902,00	56.943,00

## Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

Il Collegio attesta che:

- 1) l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario (art. 243 del Tuel) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2009 entro i termini di Legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;
- 2) il Servizio finanziario ha predisposto, per l'anno 2010, un apposito conto economico dei servizi pubblici di seguito elencati, le cui risultanze sono le seguenti:

<b>Servizio</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Utile/perdita</b>	<b>% copertura realizzata</b>
Mensa	599.857,00	225.952,00	-373.905,00	37,67
Parcheggi	38.681,00	16.746,00	-21.935,00	43,29
Trasporti	905.609,00	810.215,00	-95.394,00	89,47
Distribuzione Gas	45.677,00	64.071,00	18.394,00	140,27

- 3) relativamente ad alcuni particolari servizi, si ritiene opportuno evidenziare la capacità di riscossione delle relative entrate da parte dell'Ente, entrate che, per la loro particolare natura, dovrebbero presentare tempi di acquisizione piuttosto brevi:

<b>Servizio</b>	<b>Accertamenti 2010</b>	<b>Riscossioni 2010</b>	<b>Residui derivanti dall'esercizio 2009 e precedenti</b>			
			<b>Residui al 01/01/2010</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Riaccertamento</b>	<b>Residui al 31/12/2010</b>
Parcheggi	16.746,00	15.710,00	1.732,00	1.732,00	0	0
Refezione scolastica	161.769,00	133.947,00	40.000,00	46.597,00	0	0

L'esame del sopra riportato prospetto evidenzia che l'Ente presenta una buona capacità di incassare le proprie entrate da "Servizi a domanda individuale";

## Organismi partecipati

### Risorse dell'Ente locale a favore degli organismi partecipati

(Prospetto da compilarsi per tutti gli organismi direttamente partecipati: aziende, istituzioni, aziende servizi alla persona-asp, fondazioni, consorzi e società)

	Consuntivo 2010	Tit. (I o II)
Per acquisizione di beni e servizi		
Per trasferimenti in conto esercizio	139.367,00	Tit. I
Per trasferimenti in conto impianti		
Per concessione di crediti		
Per copertura di disavanzi		
Per aumenti di capitale non per perdite		
Per aumenti di capitale per perdite		
Altro (specificare)		

(I prospetti seguenti devono essere compilati limitatamente alle Società partecipate con quote superiori al 10% ed alle Aziende, Istituzioni, Aziende servizi alla persona-asp, Fondazioni, Consorzi che abbiano chiuso in perdita almeno uno degli ultimi tre esercizi).

### Elenco degli Organismi partecipati direttamente (dati riferiti al 31 dicembre 2009)

	Codice fiscale	Denominazione	Quota % di partecipazione dell'Ente Locale	Attività prevalenti
1	01359650742	C.C.A.A.F. s.r.l.	94	Gestione mercato ortofrutticolo
2	01680590740	C.I.A.S.U. s.c.r.l.	33,33	Ricerche, studi e speriment. e formaz.
3	05218790722	Cons. turist. Interc. Trulli, grotte e mare		Promozione del territorio
4	00176630747	S.I.S.R.I.		Programmazione sviluppo industriale
5	01625910748	P.L.B. s.c.a.r.l.	0,292	Sviluppo economico del territorio
6	01796690749	G.A.L. s.r.l.	0,001	Sviluppo rurale del territorio
7	01071543726	Consorzio teatro pubbl. pugliese		Attività artistiche

segue con il medesimo numero d'ordine

	Patrimonio netto al 31/12/09	Valore della produzione al 31/12/09	Risultato d'esercizio al 31/12/09	Esercizio di riferimento
1	809.807	654.751	-159.235	2009
2	1.355.420	224.219	-359.318	2009
3	24.703	0	-53.887	2009
4	67.158.461	9.966.228	-630.284	2009
5	65.990	115.655	-25.112	2009
6	112.685	452.664	-826	2009
7	100.459	8.867.815	-177.841	2009

### Verifica dei parametri di deficitarietà

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dal Dm. Interno 24 settembre 2009, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 13 ottobre 2009, predisposta sulla base del presente Rendiconto, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà dei parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia la seguente situazione:

Descrizione parametri	Valore 2009	Valore 2010	Limite
Risultato di gestione/Entrate correnti	NO	NO	<b>5%</b>
Residui attivi nuova formazione/entrate accertate	17%	49%	<b>42%</b>
Residui attivi/accertamento titoli I e III	33%	36%	<b>65%</b>
Residui passivi Titolo I/impegni di competenza	28%	34%	<b>40%</b>
Procedimenti di esecuzione forzata	NO	NO	
Spese del Personale/Entrate correnti	21%	20%	<b>38%</b>
Debiti di finanziamento/Entrate correnti	45%	61%	<b>150%</b>
Debiti fuori bilancio/Entrate correnti (max 1%)	NO	NO	
Anticipazioni di cassa	NO	NO	
Ripiano squilibrio	NO	NO	

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che risulta non rispettato il parametro del rapporto tra i residui attivi di nuova formazione (tit. I e III) e le entrate accertate (tit. I e III). Si invita l'Ente a monitorare costantemente l'attività di riscossione in particolare del titolo I.

### III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

#### CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

##### Equilibri della gestione di competenza

Gli equilibri della gestione di competenza nel Conto del bilancio 2010 e dei due anni precedenti sono i seguenti:

		2008	2009	2010
<b><i>Gestione di competenza corrente</i></b>				
Entrate Titolo I	+	14.677.854,00	15.238.061,00	16.363.718,00
Entrate Titolo II	+	8.550.200,00	7.974.375,00	7.723.977,00
Entrate Titolo III	+	2.837.661,00	2.607.324,00	2.944.774,00
<i>Entrate correnti</i>	+	26.065.715,00	25.819.760,00	27.032.469,00
Spese correnti	-	26.264.663,00	24.736.605,00	25.945.778,00
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	696.947,00	742.283,00	781.541,00
<i>Differenza</i>	+/-	-895.895,00	340.872,00	305.150,00
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	505.769,00	587.146,00	412.361,00
Avanzo applicato al titolo I della spesa	+	1.524.479,00	75.361,00	464.540,00
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	-71.301,00	-48.094,00	-69.319,00
Altre (specificare)	+/-	0,00	0,00	50.400,00
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	<b>1.205.654,00</b>	<b>1.051.473,00</b>	<b>1.062.332,00</b>
<b><i>Gestione di competenza c/capitale</i></b>				
Entrate titoli IV (destinate ad investimenti)	+	1.598.930,00	990.358,00	9.450.370,00
Entrate Titolo V (categorie 2, 3 e 4)	+	280.000,00	0,00	1.000.000,00
Avanzo applicato al titolo II	+	8.296,00	638.418,00	2.665.975,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	71.301,00	48.094,00	119.720,00
Spese titolo II	-	1.171.646,00	1.073.659,00	13.126.933,00
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	<b>786.881,00</b>	<b>603.211,00</b>	<b>109.132,00</b>
<b><i>Saldo gestione corrente e c/capitale</i></b>	+/-	<b>1.992.535,00</b>	<b>1.654.684,00</b>	<b>1.171.464,00</b>

## Risultato d'amministrazione

Le risultanze del conto del Tesoriere, integrate con quelle della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

	<b>GESTIONE</b>		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio.....	_____	_____	
Euro			6.683.199,00
<b>RISCOSSIONI</b> .....			
Euro	6.932.414,00	20.733.390,00	27.665.804,00
<b>PAGAMENTI</b> .....			
Euro	6.833.119,00	24.379.244,00	31.212.363,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b> .....			
Euro			3.136.640,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			
Euro			0,00
<i>Differenza</i> .....			
Euro			3.136.640,00
<b>RESIDUI ATTIVI</b> .....			
Euro	16.219.754,00	19.561.084,00	35.780.838,00
<b>RESIDUI PASSIVI</b> .....			
Euro	16.998.450,00	17.874.281,00	34.872.731,00
<i>Differenza</i> .....			
Euro			908.107,00
<b>AVANZO (+) O DISAVANZO (-).....Euro</b>			<b>4.044.747,00</b>

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

<b>Gestione di competenza</b>		
Totale accertamenti di competenza	+	37.895.200,00
Totale impegni di competenza	-	39.854.251,00
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		-1.959.051,00
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	90.239,00
Minori residui attivi riaccertati	-	1.042.902,00
Minori residui passivi riaccertati	+	2.311.064,00
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		1.358.401,00
<b>Riepilogo</b>		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		-1.959.053,00
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		1.358.401,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		3.130.515,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.514.882,00
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010</b>		<b>4.044.747,00</b>

Pertanto, il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2010 presenta un avanzo di Euro 4.044.747,00.

### Composizione dell'avanzo di amministrazione complessivo

	2008	2009	2010
Fondi vincolati	848.000,00	1.033.749,00	1.040.952,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.869.118,00	1.462.463,00	965.117,00
Fondi di ammortamento	0,00	0,00	0,00
Fondi non vincolati	348.283,00	2.149.185,00	2.038.678,00
<b>Totale avanzo/disavanzo (+/-)</b>	<b>3.065.401,00</b>	<b>4.645.397,00</b>	<b>4.044.747,00</b>

### Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2010, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2010 (da conto del Tesoriere)	3.136.640,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010 (da scritture contabili)	3.136.640,00

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2010 risulta così composto come dal quadro riassuntivo della gestione di cassa trasmesso dal tesoriere:

Fondi ordinari.....	Euro	472.720,00
Fondi vincolati da mutui.....	Euro	304.439,00
Altri fondi vincolati.....	Euro	2.359.481,00
<b>TOTALE.....</b>	<b>Euro</b>	<b>3.136.640,00</b>

e corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria, come risulta dal verbale del Collegio datato 07/01/2011 con prot. 0000525/2011.

### CONTO ECONOMICO

Il Collegio attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto, classificate secondo la loro natura, possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

		<b>2009</b>	<b>2010</b>
<i>Proventi della gestione</i>	Euro	27.094.302,00	28.381.146,00
<i>Costi della gestione</i>	Euro	24.016.572,00	27.147.095,00
<b>Risultato della gestione</b>	Euro	<b>3.077.730,00</b>	<b>1.234.051,00</b>
<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	Euro		
<b>Risultato della gestione operativa</b>	Euro	<b>3.077.730,00</b>	<b>1.234.051,00</b>
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	Euro	-662.422,00	-723.306,00
<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	Euro	<b>2.415.308,00</b>	<b>510.745,00</b>
<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	Euro	71.489,00	9.128.799,00
<b>Risultato economico di esercizio</b>	Euro	<b>2.486.797,00</b>	<b>9.639.544,00</b>

- 3) che il risultato della gestione operativa tiene conto dei risultati complessivi di tutte le attività esercitate, indipendentemente dalle forme gestionali prescelte;
- 4) che il risultato della gestione ordinaria presenta un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio, determinato in particolare dall'aumento dei costi di gestione;
- 5) che le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
2.146.831,00	2.408.008,00	2.642.838,00

- 6) che la gestione straordinaria evidenzia un saldo positivo di Euro 9.128.799,00, dato dalla differenza tra i proventi straordinari per complessivi 9.725.967,00 composti in prevalenza dalle seguenti voci:
  - a) sopravvenienze attive di natura patrimoniale pari ad Euro 9.274.478,00 derivante dall'iscrizione in inventario della rete gas metano, dei terreni affrancati nel 2010 nonché di ex relitti stradali;
  - b) sopravvenienza attiva di natura finanziaria pari ad Euro 87.748,00 derivante da maggiori accertamenti a residuo su titolo I, II e III.
  - c) Plusvalenza patrimoniale di Euro 128.700 derivante dalle alienazione fabbricato caserma CC di Pezze di Greco avvenuta nel 2010.
  - d) Insussistenza del passivo di Euro 322.788,92 derivante da minori residui passivi del bilancio (minori debiti)

E gli oneri straordinari pari a d Euro 597.169,00 composti per la totalità , dalle seguenti voci:

- a) oneri straordinari pari ad Euro 581.706,00 derivante da rimborso spese legali e transazioni per Euro 516.406,00, liquidazione debito fuori bilancio per Euro 56.743,00 e sgravi e rimborsi per Euro 8.557,00
- b) insussistenza dell'attivo pari ad Euro 15.462,00 derivante da minori residui attivi del bilancio (minori crediti).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Il Collegio,

visti i valori patrimoniali al 31 dicembre 2010 e le variazioni rispetto all'anno precedente, così riassunte:

<i>Attivo</i>	<b>Consistenza al 31/12/2009</b>	<b>Consistenza al 31/12/2010</b>	<b>Variazioni (+/-)</b>
Immobilizzazioni immateriali	552.588,00	331.835,00	-220.753,00
Immobilizzazioni materiali	73.952.991,00	85.004.569,00	11.051.578,00
Immobilizzazioni finanziarie	931.576,00	931.576,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>75.437.155,00</b>	<b>86.267.980,00</b>	<b>10.830.825,00</b>
Rimanenze			
Crediti	24.444.412,00	36.175.660,00	11.731.248,00
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	6.683.199,00	3.136.640,00	-3.546.559,00
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>31.127.611,00</b>	<b>39.312.300,00</b>	<b>8.184.689,00</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>3.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-3.600,00</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>106.568.366,00</b>	<b>125.580.280,00</b>	<b>19.011.914,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>18.680.138,00</b>	<b>25.416.799,00</b>	<b>6.736.661,00</b>
<i>Passivo</i>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>55.055.575,00</b>	<b>64.695.119,00</b>	<b>9.639.544,00</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>26.668.691,00</b>	<b>34.846.763,00</b>	<b>8.178.072,00</b>
Debiti di finanziamento	17.352.557,00	16.571.027,00	-781.530,00
Debiti di funzionamento	6.875.296,00	8.774.866,00	1.899.570,00
Debiti per anticipazione di cassa	587.199,00	681.919,00	94.720,00
Altri debiti	18.996,00		-18.996,00
<b>Totale debiti</b>	<b>24.834.048,00</b>	<b>26.027.812,00</b>	<b>1.193.764,00</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>10.052,00</b>	<b>10.586,00</b>	<b>534,00</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>106.568.366,00</b>	<b>125.580.280,00</b>	<b>19.011.914,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>18.680.138,00</b>	<b>25.416.799,00</b>	<b>6.736.661,00</b>

dà atto

1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2010, all'aggiornamento degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali;

2) che vi sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, vi sono riportate le variazioni:

- che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
- che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto delle variazioni conseguenti ad atti amministrativi, quali ad esempio l'acquisizione al patrimonio del comune di opere realizzate da privati in scomputo di oneri di urbanizzazione;
- per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;

- 4) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel ed al regolamento di contabilità;
- 5) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata;
- 6) che per i crediti, iscritti nell'attivo circolante, è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2010 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
- 7) che risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva;
- 8) che nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 9) che i beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine;
- 10) che negli inventari, e nell'attivo patrimoniale, non sono stati rilevati i beni mobili classificati come "non inventariabili" dal regolamento di contabilità;
- 11) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
- 12) che i conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (Titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo e che sono stati rilevati con il metodo:
  - dei ricavi differiti, imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto del finanziamento pari a Euro 1.021.718,00;
- 13) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
  - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2010 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
  - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
  - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel Titolo III della spesa;
- 14) che la consistenza di debiti di funzionamento al 31 dicembre 2010 corrisponde al totale dei residui passivi del Titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine e del debito per l'Iva, che risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per l'Iva.

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Il Collegio attesta:

- 1) che al Conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, redatto sul Modello n. 18 approvato con Dpr. n. 194/96;
- 2) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal Conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

## **REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE**

Il Collegio:

- attesta che l'Ente si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99 :
  - del controllo di regolarità amministrativa e contabile
  - del controllo di gestione
  - della valutazione della dirigenza
  - della valutazione e del controllo strategico;
- attesta che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, la struttura operativa a cui lo stesso è stato affidato è rappresentata dal Nucleo Integrato di controllo interno istituito con delibera di Giunta Comunale n. 192 in data 23/10/2008 e nominato con decreto sindacale n. 37 del 30/12/2008;

- dà atto che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'art. 198 del Tuel, le conclusioni del proprio controllo alla Giunta Comunale, relativamente alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati.

## IV) CONSIDERAZIONI FINALI

### DIMOSTRAZIONE DELLA FORMAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

Il Collegio, viste le risultanze contabili finali dell'esercizio, attesta che il risultato della gestione 2010 evidenziato nel presente Rendiconto è venuto a determinarsi nel modo seguente:

#### GESTIONE DEI RESIDUI

(importi in Euro)

<b>Parte corrente:</b>		
Maggiori accertamenti nei residui attivi	+	84.258,00
Minori riaccertamenti nei residui attivi	-	42.902,00
Minori riaccertamenti nei residui passivi	+	319.826,00
<b>Risultato</b>		<b>361.182,00</b>
<b>Parte in c/ capitale:</b>		
Maggiori accertamenti nei residui attivi	+	2.491,00
Minori riaccertamenti nei residui attivi	-	1.000.000,00
Minori riaccertamenti nei residui passivi	+	1.988.275,00
<b>Risultato</b>		<b>990.766,00</b>
<b>Risultato dalla gestione delle partite di giro</b>		<b>+ 6.453,00</b>
<b>Risultato finale della gestione residui ( a )</b>		<b>+ 1.358.401,00</b>

#### GESTIONE DI COMPETENZA

<b>Parte corrente:</b>		
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+	1.033.952,00
Minori accertamenti nelle entrate di competenza	-	905.135,00
Minori impegni nelle spese di competenza	+	790.875,00
<b>Risultato</b>		<b>+ 919.692,00</b>
<b>Parte in c/ capitale:</b>		
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+	21.627,00
Minori accertamenti nelle entrate di competenza	-	1.395.221,00
Minori impegni nelle spese di competenza	+	1.625.366,00
<b>Risultato</b>		<b>+ 251.772,00</b>
<b>Risultato finale della gestione di competenza ( b )</b>		<b>+ 1.171.464,00</b>

<b>Avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2009 rimasto da utilizzare al termine dell'esercizio 2010 ( c )</b>		<b>+ 1.514.882,00</b>
--	--	-----------------------

<b>Avanzo di amministrazione</b> (somma algebrica di a + b + c)		<b>+ 4.044.747,00</b>
--	--	-----------------------

Tutto ciò premesso

IL COLLEGIO

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione

Esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

I Revisori

---

---

---